

RIFLESSIONE DEL MESE

Febbraio 2021

“.. lo Spirito lo sospinse nel deserto..” (Mc 1,12)

- Febbraio è il mese del <Deserto>. Il tempo in cui Lo Spirito ci sospinge nel nostro deserto interiore insieme a Gesù per farci crescere e prepararci alla santa Pasqua. Vuole che impariamo a vivere anche in luoghi-tempi ostili e inospitali e combattere con fermezza e determinazione contro le menzogne e le seduzioni che ci porterebbero fuori strada, contro i vari mali che ogni giorno ci aggrediscono. Ben consapevoli di essere figli prediletti e amati.
- Tutti noi sappiamo bene che la morte di un figlio o di una figlia fa precipitare in un deserto buio, arido, senz'acqua e senza vita. Dove le bestie feroci, approfittando della nostra solitudine e fragilità, tentano di sbranarci. Se invece facciamo abitare il nostro deserto dalla presenza di Gesù, nessuno può più aggredirci e farci del male. Anche gli angeli vengono in nostro soccorso e amorevolmente provvedono ai nostri bisogni.
- Noi possiamo attraversare il deserto di dolore che abbiamo dentro solo se è visitato da Gesù, illuminato con l'arcobaleno della sua esistenza, e risorgere come creature nuove, rinate in Lui. Anche un lutto così atroce, un luogo-tempo così deserto e arido allora, fiorisce, diventa vivibile, ospitale. Diventa incontro divino, luogo del suo passaggio, terra santa e benedetta, annuncio di vita nuova: <Il Regno dei cieli è vicino: convertitevi e credere al Vangelo>.

Preghiamo

Il mio deserto di dolore e di angoscia è visitato dallo Spirito di Gesù o pretendo di attraversarlo da solo? Sono consapevole che i tempi-luoghi delle prove sono opportunità di crescita interiore, di vicinanza con Dio e con mio figlio? Sono parte di un disegno del Padre e ci permette di arrivare al Regno dei Cieli? Chiediamo a Maria, nostra Madre Consolatrice di avere sempre, nei luoghi-tempi della prova, la consapevolezza di essere figli amati da un Padre che desidera portarci in Cielo.

Uosha Andreace